

SAPIR**Porto
Intermodale
Ravenna spa**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 1

Gennaio 1998

Mensile su portualità e trasporti. Anno IV n.1. Redazione: via Cura, 13 Ravenna. Sped.abb.post. 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96 filiale di Ravenna. Taxe percue. Tassa riscossa. L. 2.000

**AUTORITÀ
PORTUALE
DI RAVENNA**Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945

Lavori per 100 miliardi. Le opinioni di operatori e autorità **Obiettivo principale del '98: accrescere la competitività**

Il 1997 è stato un anno dai due volti. Dopo un primo semestre molto preoccupante con un continuo calo del traffico dei containers, si è assistito ad una ripresa nella seconda parte dell'anno. Nel totale delle merci movimentate un peso rilevante lo acquisiscono però le merci 'povere' con scarsissimo valore aggiunto.

Contemporaneamente l'Autorità portuale, presieduta da Remo Di Carlo, ha avviato lavori per un ammontare di circa 100 miliardi.

Il 1997 è quindi considerato un anno di transizione, un trampolino verso un '98 che dovrebbe dare buoni risultati se si accennerà la competitività dello scalo ravennate e si interverrà concretamente per affrontare il problema della navigabilità 24 ore su 24.

Da pag. 3 a pag. 7 interviste, analisi e commenti.

Bezzi: un segnale forte per l'illuminazione

"Oggi sono finalmente avviate a soluzione alcune 'emergenze' del porto di Ravenna per le quali operatori e autorità si battono da anni. Ma anche nell'ambito di queste emergenze vanno fissate delle priorità e messo a punto un calendario che stabilisca scadenze precise entro le quali effettuare concretamente gli interventi. Mi riferisco innanzitutto alla necessità di rendere il nostro porto operativo ben più delle 9 ore giornaliere attuali". Norberto Bezzi, titolare della Seaways e rappresentante della MSC a Ravenna, nonché presidente dell'associazione che raggruppa gli spedizionieri, ha scritto una lettera alle istituzioni locali per sollecitare un intervento immediato teso a mettere le navi in condizioni di entrare e uscire dal porto non solo con la luce del giorno. La lettera di Bezzi prende lo spunto dalla decisione della MSC di dirottare altrove le proprie navi di tonnellaggio maggiore, proprio per le limitazioni esistenti per entrare e uscire dallo scalo. "I lavori avviati dall'Autorità portuale - dice Bezzi - sono fondamentali e li attendevamo da anni. Mi riferisco al maggior pescaggio, ai profili delle banchine, all'ampliamento della 'curva' di Marina di Ravenna. Ma adesso da parte di tutte le istituzioni deve essere dato un segnale forte, immediato, agli armatori in merito all'illuminazione. Se contro la nebbia, ad esempio, non abbiamo molti rimedi, per quanto riguarda l'illuminazione (in attesa di avere un impianto definitivo) si può provvedere sistemando delle boe galleggianti illuminanti. Dobbiamo essere in grado di rispondere alla concorrenza di Venezia, dove oggi si opera 24 ore su 24. Ma dobbiamo farlo subito".

**autotrasporto
Stanziati
1.800
miliardi**A pag. 9
tutte le notizie
a cura
della Fita-Cna

Il Propeller guarda avanti

L'attività del 1998 del Propeller club di Ravenna farà sicuramente perno su due importanti appuntamenti: un convegno sul mondo bancario e finanziario e un'altra iniziativa tendente ad abbinare il porto agli aeroporti regionali. Intanto l'attività '97 si è chiusa con la consegna del Timone d'Oro.
A pag. 11

In primavera via al "gemellaggio" **Ravenna-Houston, si lavora per una nuova linea**

Si allargano gli orizzonti del porto di Ravenna. In primavera farà visita allo scalo romagnolo una delegazione della Port Authority di Houston. "Le istituzioni portuali americane - spiega il presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Remo Di Carlo - sigleranno con il nostro scalo un gemellaggio che sarà un punto di partenza per decidere future iniziative di collaborazione".

In primavera queste iniziative verranno messe a punto nel dettaglio. I rapporti tra Ravenna e Houston sono stati promossi dall'interessamento di Gianfranco Fiore, titolare dell'omonima agenzia, che nella città texana ha propri uffici. Houston, che conta su oltre 3 milioni di abitanti, è il principale porto del Texas e il terzo degli Stati Uniti ed è collegato al Golfo del Messico tramite un canale della lunghezza di 50 miglia. L'area pro-

duce il 40% del petrolio necessario agli Stati dell'Unione e sono floride le industrie della raffinazione, metallurgia, alimentare, chimica, tessile, cartaria, meccanica e cemento. L'obiettivo di questi nuovi rapporti di collaborazione è l'avvio di una linea Ravenna-Houston che sarebbe particolarmente interessante per le imprese che si occupano di offshore visto che il porto di Houston è usato dalle compagnie petrolifere per l'esportazione e che i materiali di perforazione originano dal Texas. Il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere facilitato dai lavori di approfondimento dei fondali. Oggi i frequenti collegamenti con il porto texano sono gestiti quasi completamente dai porti del Tirreno.

SEATRANS SHIPPINGServizio diretto settimanale
RAVENNA - BEIRUT

Agente generale

SEAMOND ITALIASHIPPING AND FREIGHT AGENCY
RAVENNA - Via Magazzini Posteriori, 55
Tel. 0544/422333 - Fax 0544/422639
Telex 550586 SEA IT I
HTTP://WWW.ROMAGNA.COM/SEAMOND
E-mail: Seamond@Linknet.ITPiloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna**S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116**FIORE s.r.l.**
CASA FONDATA NEL 1960CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREESERVIZIO AEREO
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar

LE STATISTICHE • L'andamento relativo ai primi dieci mesi dell'anno

Continua il recupero dei containers

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale mostrano per il periodo gennaio-ottobre 1997 un incremento rispetto all'anno precedente dello 0,7%, frutto di sbarchi per 13.767.335 tonnellate (-1,8%) e di imbarchi per 2.368.120 tonnellate (+17,7%).

Il totale portuale dei primi dieci mesi del 1997 risulta essere inferiore di circa 129.000 tonnellate a quanto registrato nell'annata record del 1995. Tale risultato appare positivo qualora si valutino i dati secondo il valore aggiunto delle merci. Rispetto al 1995 mancano infatti quasi 600.000 tonnellate di prodotti petroliferi che costituiscono la "merce povera" per definizione.

Dopo l'ottimo andamento di settembre (+16,5%), ottobre ha visto diminuire decisamente gli sbarchi (-22,7%) ed aumentare gli imbarchi (+28,6%), con un calo complessivo del 16,5%.

Il differenziale mensile negativo (-305.590 tonnellate) è ascrivibile totalmente agli sbarchi di prodotti petroliferi (-375.325 tonnellate). Sono invece cresciute le merci secche, soprattutto quelle all'imbarco (+39.160 tonnellate), con aumenti per i minerali greggi, i concimi solidi e i prodotti metallurgici.

I containers continuano a recuperare. Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali relativamente a novembre, infatti, mostrano un

incremento rispetto allo stesso mese del 1996 di 2.822 Teus. Nonostante ciò, il numero di pezzi movimentati complessivamente (170.629 Teus) presenta ancora un differenziale negativo (-2,5%). La recente attivazione dei collegamenti di navi porta-container con i porti del Mar Rosso e dell'Asia ha modificato la matrice origine/destinazione marittima del porto di Ravenna; in ottobre, infatti, il peso del Mediterraneo è sceso dal tradizionale valore del 97% al 94% mentre la quota spettante ad Asia ed Oceania è salita al 3,4%.

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1997 e rapportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate nel porto in settembre il numero indice è 87 (78 allo sbarco, 169 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 63 (gennaio 100), altre rinfuse liquide 137 (aprile 159), merci su trailers/rotabili 162 (luglio 185), merci in container (in Teus) 125 (aprile 144), merci in container (in peso) 138 (luglio 156), merci secche 89 (marzo 108).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che nel corso del mese sono state trasportate 1.100.870 tonnellate alla rinfusa (di cui 600.574 tonnellate di rinfuse liquide) e 441.806 tonnellate di merce varia (di cui 204.591 tonnellate di merce in convenzionale). La merce varia ha rappresentato il 73% del totale all'imbarco (il 14% in convenzionale) e il 19% del totale allo sbarco (il 13% in convenzionale). Le tipologie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici (82%) allo sbarco e le derrate alimentari (67%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) sono state i prodotti agricoli (37%) allo sbarco e i prodotti diversi (38%) all'imbarco.

L.A



C.A.P.A.
 SOC. COOP. a.r.l.

piccoli trasporti nazionali internazionali

Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
 Magazzino merci
 Porto S. Vitale
 Via Zani 8 RAVENNA
 Tel. 0544/436501
 Fax 0544/436725

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
 FULL CONTAINER
 GROUPE
 CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
 Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

GRUPPO SETRAMAR SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

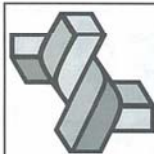
L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

462.000 mq di area, di cui:
 - 390.000 mq di piazzali
 - 92.000 mq di capannoni
 - 10 silos verticali
 - 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
 - 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
 - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
 - 2 raccordi ferroviari
 - 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A. MARISPEED di Ravenna S.R.L.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRANSPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOS) (*)
TERMINALI TERRESTRI LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SOCCO S.P.A. (Via della Battana) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	AGENZIA MARITTIMA SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. C.T.A. S.R.L.	TERMINALI FRIGORIFERI FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) CLERICI LOGISTIC GROUP S.P.A. SERVIZI DI RIMORCHIO TRIPMARE S.R.L. (*)

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
 TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
 TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544) 435000



CONSORZIO
 AUTOTRASPORTATORI
 LUGHESI FINCON A.L.

LUGO

trasporti nazionali e internazionali refrigerati e centinati macchine operatrici e gru espurgo pozzi noleggio casse mobili per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
 Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925



METTI LE ALI ALLA TUA IMPRESA

Investi e cresci con la Banca Popolare di Ravenna

Libertà, sicurezza, possibilità di andare lontano. Come una gazetta in volo. E' questo il futuro della tua azienda se ti affidi a chi sa ascoltare, consigliare e portare in alto il frutto del tuo lavoro. Affidati alla Banca Popolare di Ravenna, la banca amica delle imprese. La banca che prende in considerazione i tuoi progetti e ti dà fiducia per gli investimenti e lo sviluppo della tua attività. La Banca Popolare di Ravenna ti offre più opportunità e più certezze: mette le ali alla tua impresa.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

affari in porto

Gruppo bancario
 Banca popolare dell'Emilia Romagna

INTERVISTA • Parla il presidente dell'Autorità portuale: costi, navigabilità, Ferrovie

Tre priorità per il 1998

"Il 1997 è stato un anno molto importante per il porto di Ravenna. E' stata predisposta la variante al piano regolatore per poterlo attuare completamente. Sono state avviate opere infrastrutturali fondamentali e altre lo saranno a breve". E' positivo il bilancio che il presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Remo Di Carlo, fa dei dodici mesi appena trascorsi. Si è trattato di un anno di intenso lavoro, accolto con soddisfazione in tutti gli ambienti portuali.

A quanto ammontano complessivamente i lavori in corso o da avviare a breve?

"Sono stanziati 14 miliardi per il dragaggio dei fondali, altri 10 per l'ampliamento di Largo Trattaroli, lavoro per il quale è impegnata la Sapir. In primavera si andrà all'appalto delle opere per l'allargamento della 'curva' del canale a Marina di Ravenna, i lavori veri e propri inizieranno a settembre per un importo di 52 miliardi. Altri 7 miliardi riguardano lavori di manutenzione. Complessivamente si tratta di circa 100 miliardi per opere portuali".

Le prossime decisioni che dovrà assumere il Comitato portuale?

"Il Comitato adotterà a breve una variante al Prg per costruire nuove banchine pubbliche e rimuovere ostacoli alla



navigazione. Più in generale bisognerà puntare sul miglioramento della competitività del porto. Nel '97 non si sono fatti grossi passi in avanti, ma dobbiamo insistere perché accrescere la competitività è essenziale non solo per acquisire nuovi traffici, ma anche per mantenere il livello attuale".

Quali interventi sono fondamentali?

"Bisogna intervenire

sul costo del servizio portuale, rendere navigabile lo scalo 24 ore su 24, definire nuovi accordi con le Ferrovie. Su questi tre temi dobbiamo muoverci con decisione, in accordo con le istituzioni locali e con le autorità che hanno competenze sul porto".

Cosa va fatto per rendere operativo il porto in tutto l'arco della giornata?

"Dobbiamo attendere

che terminino alcuni lavori strutturali come quelli in corso in Largo Trattaroli, eliminare la strozzatura all'altezza della ex Cabot, potenziare il servizio di illuminazione. Attualmente, per le navi di maggiori dimensioni, il nostro porto è operativo soltanto per 8/9 ore al giorno, ciò non è accettabile per i costi che comporta. E' in corso l'attivazione del servizio di sicurezza e prevenzione: contiamo di rafforzare l'organico e di essere pronti per il primo semestre di quest'anno. Sulla sicurezza siamo in prima fila. Ma bisogna anche qui fissare delle regole precise, dopodiché la sicurezza non deve diventare un alibi per non cambiare mai nulla. Dall'inizio dell'anno verrà istituito qui in Autorità un Osservatorio per monitorare la situazione del porto, l'insorgere di problematiche e i relativi effetti sul traffico".

E i rapporti con le Ferrovie?

"Nel 1997 sono state avviate da Ravenna linee feeder e una linea diretta con la Cina, ma è chiaro che per far decollare queste iniziative occorre chiarire la situazione con le Ferrovie. Dobbiamo in fretta muoverci ad alto livello per sbloccare il problema. Insieme al sindaco Mercatali e al presidente della Provincia Albonetti, ci muoveremo a livello

ministeriale".

Nelle ultime settimane è stata presa una decisione importante sul collocamento della stazione marittima. Qual è la sua posizione?

"La mia posizione coincide con quella espressa dal sindaco nel corso dell'assemblea pubblica a Porto Corsini e cioè che in questa località va collocato lo scalo per passeggeri e navi da crociera. Spero che non si inneschino inutili polemiche che finirebbero col danneggiare la stessa Porto Corsini. Nessuno vuole arrecare danni alla cittadina, ma la stazione marittima così concepita porta sviluppo, uno sviluppo naturalmente compatibile con la conservazione ambientale".



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



AGENZIA
MARITTIMA
CASA DI
SPEDIZIONI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA



Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)
Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



EURO DOCKS

Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
*il vostro terminal
a Ravenna*

Parla il comandante della Capitaneria di porto, Giulio Cherubini

Novità per la navigazione notturna

"Il 1997 è stato, per il porto di Ravenna, un anno di transizione verso un livello di operatività e funzionalità superiore": questo il commento del comandante della Capitaneria di porto Giulio Cherubini a chiusura di dodici mesi molto impegnativi.

"Per quanto attiene l'aspetto della sicurezza - spiega il comandante - il 1997 ha visto il personale della Capitaneria di porto fortemente impegnato nel perseguire le violazioni attinenti alla sicurezza della navigazione e della vita umana in mare. Si può, senza addentrarsi in sterili elencazioni, senz'altro dire che sono state ispezionate ai fini della sicurezza, circa 400 unità. Sono state trattenute in porto, fino ad eliminazione delle irregolarità riscontrate, circa 50 navi - per lo più straniere - risultate essere in cattivo stato di navigabilità. Assai elevato è stato il numero di denunce all'Autorità giudiziaria per violazione delle norme sulla sicurezza della navigazione e dei lavoratori marittimi. Giova ricordare che negli ultimi due anni, 1995 e 1996, gravi episodi hanno turbato la realtà portuale ravennate (collapsi strutturali, incendi, scoppi e perdita di vite umane in gravi incidenti sul lavoro accorsi a navi ormeggiate in porto) per cui l'impegno profuso in questo campo è stato massimo, nonostante la scarsità di personale e mezzi disponibili per questo tipo di attività. Non a caso l'indagine conoscitiva sull'igiene e sulla sicurezza sul lavoro svolta dalla Commissione Lavoro del Senato ha visto il Comitato paritetico Camera/Senato



sostare nel febbraio '97 a Ravenna dove, tra l'altro, ha proceduto presso la locale Prefettura all'audizione in seduta congiunta dei responsabili di questa Capitaneria di porto e dell'Autorità portuale in merito alle indagini conoscitive sull'igiene e la sicurezza sul lavoro in ambito portuale". Il bilancio delle merci movimentate a fine '97 resterà al di sotto del record storico del 1995 con 20 milioni di tonnellate, un obiettivo che nella seconda parte dell'anno sembrava raggiungibile. Ma l'anno appena passato è stato importante per l'avvio di importanti lavori portuali. "Nel '97 - aggiunge il comandante - si sono finalmente

concretizzati gli interventi strutturali da anni auspicati e necessari per migliorare la funzionalità, ricettività e sicurezza del porto di Ravenna. Mi riferisco, in particolare, ai lavori in corso per l'approfondimento dei fondali a meno 10,50 metri, per l'allargamento dell'imboccatura del porto, per il dragaggio della canaletta in avamposto, per la progettazione del sistema di illuminazione portuale, e ai lavori di sistemazione della viabilità portuale e ferroviaria (in special modo nella zona darsena di città). I predetti interventi porteranno, ancorché non completati, i primi benefici già nel corso del prossimo 1998 e consentiranno

di rivedere le vigenti normative relative agli accosti e navigazione in ambito portuale con conseguente concreta possibilità di effettuare la navigazione notturna delle navi di linea, più sensibili al rispetto degli orari legati alla operatività del servizio".

Infine le prospettive per il '98. "L'operatività portuale potrebbe ulterior-

mente migliorare con l'azione di promozione già avviata dall'Autorità portuale, purché essa sia indirizzata non solo alla diffusione della conoscenza del porto, anche fuori dai confini nazionali, ma anche ad un più approfondito studio dei fenomeni economici collegati alle attività marittime. Sono convinto che l'attuale trend negativo del

porto di Ravenna, iniziato, dopo il boom del 1995, potrà invertirsi allorché i lavori in corso e la politica di promozione, saranno accompagnati da concrete iniziative imprenditoriali, finalizzate all'acquisizione di traffici commerciali nell'area padana da e per gli emergenti mercati orientali".

I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci
varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI



ASSOSERVIZI RAVENNA

AREE DI INTERVENTO A FAVORE DEGLI OPERATORI PORTUALI

- Organizzazione aziendale
- Consuenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Certificazione qualità
- Mercati internazionali
- Autotrasporto merci in conto terzi

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI/ASSOSERVIZI

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel e fax. 0544/36200-210411

Non c'è due... senza tre...



... Ravenna

Via Canna, 12 - tel. 31110

V.le Berlinguer, 12 - tel. 407710

"Corso Nord" - V.le Cilla, 22 - tel. 454888



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

Presto un incontro al ministero dei Trasporti. Servizio essenziale per l'attività portuale

Servono più carri merci

Il porto di Ravenna chiede alle Ferrovie impegni precisi. Non è più ammissibile, infatti, che vengano annullati treni già programmati da tempo. L'ultimo episodio è quello relativo

alla cancellazione per mancanza di carri merce del treno Quality Net Rubiera-Ravenna. La Sapir ha sopperito con l'invio di camion, sobbarcandosi però un onere maggiore. Il pre-

sidente della Sapir Luciano Valbonesi ha scritto a Giuseppe Casini, direttore del bacino logistico delle Ferrovie per il Centro Nord, denunciando l'episodio e chiedendo più

attenzione alle richieste provenienti dallo scalo ravennate onde non arrecare un danno preciso a tutta l'operatività portuale.

Con l'inizio del nuovo anno (*leggere l'intervista a pag. 3*) Autorità portuale, Comune e Provincia chiederanno un incontro al ministero dei Trasporti.

La Camera di commercio, ascoltata la relazione del presidente della Commissione marittima, Giovanni Cavaliere, ha invitato "il ministro dei Trasporti e i massimi responsabili delle Ferrovie ad intervenire con urgenza destinando in particolare una risolutiva quota delle risorse recentemente stanziata dal decreto ministeriale del 21 novembre scorso per la

costruzione e l'assegnazione di un congruo numero di carri che consentano il ripristino della normale operatività del traffico intermodale generato dal porto di Ravenna". Il decreto cui fa riferimento la Camera di commercio prevede l'assegnazione alle FS di 1.100 miliardi di cui 300 destinati alle infrastrutture e all'acquisto di materiale rotabile. La carenza di carri merce su Ravenna impedisce l'acquisizione di nuove quote di mercato e rischia di determinare anche una perdita di quelli attuali. Tra l'altro l'atteggiamento delle FS viene a cadere in un momento particolare per lo scalo ravennate. Sono in corso consistenti inve-

stimenti da parte degli operatori e contemporaneamente sono stati avviati i lavori per il potenziamento infrastrutturale, lavori curati dall'Autorità portuale. Il direttore del bacino logistico delle Ferrovie per il Centro Nord, Giuseppe Casini, poche settimane fa aveva incontrato le autorità ravennate fornendo rassicurazioni. Ma gli ultimi annullamenti hanno determinato nuova preoccupazione. Sull'episodio dell'annullamento del Quality Net, Casini ha spiegato a Valbonesi che le Ferrovie intendono favorire lo sviluppo dei traffici del porto di Ravenna sia in partenza che in arrivo, anche nei momenti critici come l'attuale.

Battuta d'arresto per i metallurgici

In lieve ribasso il trasporto ferroviario, almeno in termini di tonnellate trasportate.

I dati forniti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., infatti, mostrano un traffico merci allo scalo di Ravenna per i primi 11 mesi del 1997 di 1.130.000 tonnellate con una perdita del 9,6% rispetto al 1996; risulta invece essere uguale il numero di carri movimentati: 37.000.

Tali valori sono in linea con quelli del 1995 ma alle Ferrovie, visti i movimenti avvenuti in dicembre, non disperano di raggiungere il secondo miglior risultato di sempre nella storia dello scalo ravennate (dopo l'annata record del 1996).

Rispetto all'anno passato si è assistito ad un riequilibrio fra arrivi (+29%) e spedizioni (-22%). A fronte di 730.000 tonnellate di merci spedite via ferrovia nel 1997 (su 22.500 carri), ne sono arrivate 400.000 tonnellate (su 14.500 carri); la quota di traffico internazionale è

cresciuta passando dal 10% al 13%.

Nel corso del periodo esaminato crescono gli arrivi nazionali (+60.000 tonnellate) e gli arrivi esteri (+27.000 tonnellate), diminuiscono le spedizioni nazionali (-213.000 tonnellate) e le spedizioni estere (-4.000 tonnellate).

Aumentano le merci trasportate in containers sia in numero (da 22.400 Teus del 1996 a 31.900 Teus del 1997) che in peso (da 150.000 tonnellate a 220.000 tonnellate). Alle tradizionali tratte con Modena e Milano è stato aggiunto il collegamento con Rubiera (Reggio Emilia), che ha consentito di ampliare la gamma dell'offerta di treni blocco del tipo IQS (Intermodal Quality Service) portandola ogni settimana a 9 partenze e 13 arrivi.

Alla crescita dei container ha fatto tuttavia seguito una flessione nel trasporto di prodotti metallurgici (coils, prodotti ad alto peso unitario). In questo modo è spiegabile come, a parità di carri movimen-

tati, sia avvenuto il calo in termini di tonnellaggio rispetto al 1996.

La flessione dei coils, che ha caratterizzato soprattutto il primo semestre dell'anno, ha consentito un leggero riequilibrio nel traffico svolto nei due rami ferroviari di destra e sinistra Candiano (la quota spettante al raccordo di sinistra, caratterizzato da una vocazione industriale, si è ridotta passando dal 68% al 65%).

Anche le ferrovie scontano uno degli annosi problemi del porto di Ravenna, cioè quello di caratterizzarsi come uno scalo con molti sbarchi e pochi imbarchi. Ciò si traduce nella difficoltà di reperire dei traffici bilanciati in arrivo e partenza costringendo le componenti del trasporto terrestre (ferro ma anche gomma) a disconomie organizzative e gestionali (riposizionamento di carri, viaggi di ritorno a vuoto, ecc.) che possono sfociare talvolta in disfunzioni nel servizio offerto.

L.A.



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonico, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**



**Area
Ravenna**

48100 Ravenna,
Via Venezia 1
Telefono (0544) 241011
Telefax (0544) 34761

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi

Via Romea Nord - Zona Bassette - (RA) - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 451221



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Parlano gli operatori portuali: pregi e difetti dello scalo ravennate, l'analisi della situazione Il '97? Un trampolino di

Valbonesi: grande movimento attorno ai terminal

Luciano Valbonesi (Presidente della Sapir): "Sono ottimista per natura e continuo naturalmente ad esserlo ora. L'anno si è chiuso con una leggera flessione dei container: dopo il calo registrato nel primo semestre abbiamo assistito ad una seconda parte d'anno in ripresa, ci dovrebbero essere le condizioni perché il '98 metta a segno un pur lieve aumento. Sono partiti anche i lavori infrastrutturali e questo è ulteriormente positivo. L'inizio del nuovo anno dovrà vedere un deciso intervento per migliorare i rapporti tra il nostro porto e le Ferrovie: non deve più verificarsi che i treni programmati vengono annullati dalle FS per mancanza di carri merce. Le ultime notizie ci mostrano un mercato non stabile, ci sono ancora delle attenzioni da parte di grandi gruppi su terminal che possono anche alterare l'attuale situazione. Pensiamo all'interesse in atto sui terminal di Trieste e di Venezia. Anche noi siamo attenti ai mercati internazionali, per essere pronti a fare scelte quando gli assetti verranno delineandosi meglio. Per quanto riguarda la tipologia delle merci vediamo che le merci varie sono in leggera ripresa, lo slancio maggiore l'hanno avuto comunque le merci povere che danno una scarsa remunerazione".

Rubboli: si è invertita la tendenza al calo del movimento container

Roberto Rubboli (Presidente della Compagnia portuale): "Il 1997 è stato un anno positivo perché si è avuto un incremento discreto delle merci in genere, per lo meno un arresto e una piccola inversione di tendenza dei container. C'è stato però un peggioramento della qualità delle navi e delle merci, e quindi un impoverimento complessivo dei fatturati. Tra le cose positive annovero l'avvio degli appalti e delle opere che riguardano le infrastrutture portuali, così come gli investimenti di Marcegaglia e delle Reggiane. Pericoloso invece lo stop rispetto all'idea dello scalo traghetti. La Compagnia è andata bene, si è chiusa la questione del Trattamento di fine servizio e l'impie-

go dei soci è costante. C'è stata anche la possibilità di far lavorare per sei mesi 43 giovani a tempo determinato dando risposta alle esigenze del porto. Positiva la soluzione dell'assegnazione delle concessioni e delle autorizzazioni senza contenziosi grazie alla serietà dell'Autorità portuale e alla capacità dei lavoratori.

Monduzzi: molto bene gli scambi con il Libano

Paolo Monduzzi (Seamond): "Per quanto mi riguarda il 1997 è stato senz'altro un anno favorevole. Il movimento delle merci con il Libano è andato per il meglio tanto che i container da noi movimentati sono cresciuti in novembre dell'8%, e in dicembre il trend è stato ancor più positivo. Con il Libano abbiamo un rapporto storico, consolidato, che ci permette di operare a largo raggio. Nel '97 è poi coincisa la cerimonia del Ramadan con quella del Natale: c'è stato quindi un incremento di prodotti alimentari come riso, pasta, dolci. A fine '97 i container movimentati dalla Seamond si attesteranno attorno alle 16 mila unità contro i 14.690 pezzi del '96. Valuto, inoltre, positivamente l'avvio dell'escavo dei fondali e dei nuovi collegamenti feeder".

Cottignola: avviare il polo crocieristico e merci

Francesco Cottignola, presidente dell'Associazione degli Agenti marittimi: "Dobbiamo fare un'analisi ponderata dei risultati conseguiti in questo 1997. Non dobbiamo esaltarci troppo sul tonnellaggio, ma guardare le tipologie di carico dove troviamo una buona percentuale di merci

molto povere, come ghiaia e argilla. Oggi però siamo più ottimisti sul futuro: in poco tempo si sono iniziati i lavori per l'escavo dei fondali, quindi avremo importanti vantaggi per i traffici. Un altro impulso alle attività portuali potrà venire dall'avvio del polo crocieristico e

merci, sia per la parte passeggeri che per quella dei trailer, decongestionando altri porti dell'Adriatico e acquisendo una parte di questi traffici. Ma l'impatto non sarà così massiccio come si teme, sarà adeguato alle strutture che saranno create in quanto ci sarà un livellamento creato dal mercato. Questo

nuovo polo sarà soddisfacente che gli enti pubblici preposti stanno lavorando attivamente e con un impegno mai riscontrato prima. La nostra Associazione, infine, ha avviato una positiva collaborazione con la Sapir che potrà avere interessanti sviluppi futuri.

Franco Poggiali: create le basi per il rilancio

Franco Poggiali (Agmar): "Sono in corso i lavori infrastrutturali e il porto si sta adeguando alle esigenze del mercato. L'ultima statistica dice: -0,98% sulle merci sbarcate, -5,54% di navi arrivate, ancora un calo dei contenitori; direi che il '97 è stato un anno di assestamento e che ci sarà un rilancio nel '98 grazie ai nuovi interventi. Credo che l'Autorità Portuale cominci ad ambientarsi, espleta gare d'appalto per i servizi portuali, comincia ad avere l'autonomia che le compete. Insomma, vedo buone prospettive per i prossimi dodici mesi. Nel '97 si è seminato molto: pensiamo ai convegni sul terminal del freddo e sul feederaggio e alla concessione delle banchine che ha rappresentato un altro passo avanti positivo. Si tratta di iniziative molto utili perché oggi la concorrenza nel settore portuale è diventata sfrenata. Il '97 lo considero un anno di chiarimento, proiettato verso il futuro, che ha lanciato le basi per delle prospettive future positive".

Pasini: incontro con Venezia e Ferrara per sbloccare il progetto dell' Agip

Gianpaolo Pasini (Presidente dell'Associazione degli Industriali): "Il porto è in ripresa. Si sta lavorando all'approfondimento dei fondali e il bilancio della movimentazione delle merci a fine '97 dovrebbe segnare un buon recupero, quasi in linea con il risultato messo a segno nel

1995. Ritengo che un vero e proprio salto di qualità lo si avrà soltanto quando il nostro scalo diventerà operativo 24 ore su 24. E' vero che continua ad essere in calo il movimento dei containers ma l'avvio di linee feeder certamente favorirà una ripresa anche in questo settore. Legata al porto vi è

anche l'attività offshore: per noi è molto importante che a Roma venga sbloccato il Progetto Alto Adriatico dell'Agip. Come Associazione degli Industriali di Ravenna stiamo preparando un incontro con Venezia e Ferrara per dissipare i timori di ripercussioni ambientali".



SOCIETÀ ADRIATICA GESTIONI MARITTIME
S.A.G.E.M. RAVENNA srl
 CASA DI SPEDIZIONI-CONTROLLI E CAMPIONAMENTI

Via Alberoni, 16 - 48100 Ravenna
 Tel. 0544/213755 Fax 0544/216286 - Telex 550046-550066

one, le prospettive di ripresa dei traffici, la concorrenza sfrenata

ancio per un buon 1998

Zannoni: il mercato si mostra in ripresa

Vanni Zannoni (3B Auto-transporti): "L'anno non si era certo aperto bene. Anzi, avevamo poche sicurezze sul futuro. Ora invece possiamo dire che rispetto al '96 il mercato è certamente andato meglio. Le nuove linee avviate da Evergreen, Hyundai, Zim e Msc hanno fatto tornare il traffico di una volta. C'è un buon andamento per quanto riguarda il ferro e il fertilizzante. Ma rispetto al passato c'è che chiudiamo l'anno con buone prospettive per il '98. Anche i nostri autotrasportatori guadagnano qualcosa in più visto che è aumentata l'offerta. Bisogna riflettere sul fatto che oggi si movimentano molti prodotti poveri, e questo non è bene. Dobbiamo aumentare in professionalità, noi come autotrasportatori, ma anche le strutture portuali. Bisogna ragionare più in grande come fanno Setramar e ora anche Eurodocks".

Bacchilega: superate le previsioni d'inizio anno

Rosanna Bacchilega (Columbia Transport): "Il 1997 si è chiuso per noi positivamente, tanto che abbiamo superato le previsioni fatte ad inizio d'anno. Il porto di Ravenna registra nel settore contenitori delle perdite, ma la nostra agenzia ha mantenuto il livello dello scorso anno ed è anche un po' cresciuta, sul piano economico è andata bene. Per una azienda penso che essere efficienti, affidabili e credibili paghi.

Resta il problema dei costi, che per il nostro scalo sono alti. I noli diminuiscono in continuazione, le compagnie di navigazione ci rimettono e ora sono strette all'osso dai costi. La competizione imperversa. La Grimaldi parte con la sua prima nave in gennaio, più navi arrivano più i noli calano. E questo è un dato da tenere ben presente".

Cavalieri: occorrono le opere infrastrutturali per la parte a terra

Giovanni Cavalieri (Relazioni esterne Setramar, presidente della Commissione permanente marittima): "Il '97 ha registrato la ripresa che ci si aspettava considerando che il 1996 era stato un anno particolare, con una flessione dovuta a fatti congiunturali. Infatti il nostro porto è sempre cresciuto di 1 milione di tonnellate l'anno. Il dato dell'ultimo anno è quindi rassicurante, perché procediamo nel trend di crescita che il porto ha avuto fin dall'inizio. Aspettiamo di vedere la crescita futura alla luce dei lavori avviati dall'Autorità portuale per completare il piano regolatore del porto. In effetti un aumento del trend superiore a quello attuale dovrebbe registrarsi nel momento in cui verrà

completata tutta l'opera infrastrutturale del porto. Quello che resta indietro è il completamento della parte infrastrutturale a terra per l'ambito portuale. Si tratta di quelle opere previste a suo tempo dal Protocollo Ravenna e di altre che poi si sono rese necessarie ma che attendono di essere eseguite. La mancanza di questi interventi potrebbe determinare conseguenze negative per il porto. La concorren-

za tra porti non la si vince più sulle disconomie organizzative del porto concorrente ma con la maggiore capacità di offerta intermodale che un porto riesce a dare rispetto ad un altro. Oggi assistiamo a 'deviazioni' sull'integrazione tra diverse modalità di trasporto se non addirittura a delle vere e proprie tariffe protette che creano anche problemi di concorrenza sleale".

vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

Fiore: i terminal si aprano ai manager

Gianfranco Fiore (Agenzia marittima e Casa di spedizione Fiore srl): "Il porto di Ravenna deve togliersi di dosso certe vecchie abitudini e alcuni terminal devono dotarsi di una struttura manageriale adeguata. Ci si è dedicati troppo a certe merci povere, come le banane, e non si sono curati altri prodotti che da Ravenna se ne sono andati e difficilmente torneranno. Comincia ad avere traffico anche Monfalcone, Trieste l'ha riguadagnato, abbiamo permesso che Chioggia avesse spazio, è stata colpa nostra. Il porto di Ravenna ha perso il traffico dei cargo che è quello che fa guadagnare, non c'è elasticità e le tariffe dei servizi sono alte. Secondo me bisogna promuovere una tavola rotonda ogni sei mesi per fare il punto. Va anche risolto in fretta il problema della viabilità legato alla realizzazione del porto passeggeri.

Cimatti: occorre elevare il livello di competitività

Giancarlo Cimatti (Responsabile Autotrasporto Cna): "Preferisco essere sempre cauto nei giudizi. Abbiamo perso diversi mesi per far fronte alla nuova realtà del mercato che ci vedeva uscire da un '96 di crisi. Il dato del '97 appare soddisfacente pur con dei distinguo. Ci sono molte merci povere - come l'argilla - e rilevo un calo anche effettivo dei container pieni imbarcati, dirottati in altri porti. La nostra convinzione è che occorranza più operatori portuali, ritenendo che questo possa elevare i livelli di competitività e favorire di più i traffici. La nostra categoria ha concorso allo sviluppo del porto con tariffe basse a livello chilometrico ma con lunghe percorrenze (Lombardia, Veneto) e alla fine dell'anno si registrava un discreto fatturato. Oggi sono calate del 40 per cento le tratte lunghe e la presenza del treno (che fa il 30/40 per cento del lavoro) ha fatto diminuire considerevolmente il fatturato di un'impresa che faceva portacontainer. E' prevedibile quindi una rinegoziazione delle tariffe attuali con i nostri interlocutori".

Porto
di Ravenna

Dir. resp. Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario:

Mistral Comunicazione

Globale s.a.s. di M. Vittoria

Venturelli & C.

Via Cura, 13 - Ravenna

Fotocomp.: Full Service - Ra

Stampa: Tipografia Moderna

Ravenna

Foto: Giampiero Corelli

Tomaso Baldini e Fabrizio Zani

Chiuso in tip. il 31/12/97.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044

dell'1/02/95

R.N.S. n. 5381



Morigi Roberto & C. s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat - Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ
Via Bellini 2/a
Tel. (0543) 65122
Fax (0543) 401338



mediterranean shipping co. geneva

SERVIZI DI LINEA "TUTTO CONTENITORI"

Servizio settimanale Adriatico /Grecia, Turchia, Mar Nero

M/n MSC Adriatic	Ravenna 07/1/98	Venezia 08/1/98	Trieste 09/1/98
M/n MSC Eliana	Ravenna 02/1/98	Venezia 03/1/98	Trieste 04/1/98
M/n MSC Adriatic	Ravenna 21/1/98	Venezia 22/1/98	Trieste 23/1/98
M/n MSC Eliana	Ravenna 16/1/98	Venezia 17/1/98	Trieste 18/1/98
M/n MSC Eliana	Ravenna 31/1/98	Venezia 01/2/98	Trieste 03/2/98

per: Pireo, Salonicco, Izmir, Istanbul, *Gemlik, *Costanza, *Novorossisk, *Poti (* servizio in trasbordo)

Servizio settimanale Adriatico /Mediterraneo Orientale

M/n MSC Sextum	Ravenna 10/1/98	Venezia 11/1/98	Trieste 12/1/98	Ancona 13/1/98
M/n MSC Federica	Ravenna 02/1/98	Venezia 03/1/98	Trieste 04/1/98	Ancona 05/1/98
M/n MSC Sextum	Ravenna 24/1/98	Venezia 25/1/98	Trieste 26/1/98	Ancona 27/1/98
M/n MSC Federica	Ravenna 26/12/97	Venezia 27/12/97	Trieste 28/12/97	Ancona 29/12/97

per: Pireo, Haifa, Ashdod, Limassol, *Alessandria, *Beirut, *Mersina (* servizio in trasbordo)

Servizio settimanale Adriatico /Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full-containers M/v MSC Adriatic e M/v MSC Eliana con trasbordo a Pireo per:
Gedda, Gibuti, Aqaba, Assab, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Saalam.

Servizio settimanale Adriatico /Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full-containers M/v MSC Federica e M/v MSC Sextum con trasbordo a Pireo per:
Dubai, Singapore, H. Kong, Shanghai, Quingdao, Xingang, Busa, Chiwan, Damman, Abu Dhabi, Kuwait, Doha, Bahrain, Muscat, B. Abbas, N. Sheva, Madras, Calcutta, Karachi, Colombo, P. Kelang, Bangkok, Jakarta, Surabaya

PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
Agente generale:

Ag. Mar. LE NAVI s.p.a. - Genova - tel. 010/64721 - Fax 010/6472332

Agenti in Adriatico:

GENOVA Le Navi tel. 010/64721 fax 010/6472332	RAVENNA Seaways tel. 0544/421600 fax 0544/420410	VENEZIA Le Navi Veneto tel. 041/922851 fax 041/922587	TRIESTE Mediterranea tel. 040/7600033 fax 040/370328	ANCONA Maritransport tel. 071/204275 fax 071/203435
---------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Decisa la collocazione delle navi da crociera a Porto Corsini, ro ro in area Trattaroli

Scalo passeggeri, via al progetto

Stazione marittima per navi da crociera e traghetti passeggeri a Porto Corsini, navi ro ro e cabotaggio a San Vitale e, successivamente, in area Trattaroli. E' questa la decisione alla quale sono giunti gli enti locali ravennati che hanno anche avviato la progettazione delle opere. "Lo studio di fattibilità, preparato nei mesi scorsi da un gruppo di soggetti privati con il positivo contributo di validi progettisti - spiega l'assessore comunale al Porto, Guido Ceroni - ha dimostrato la validità in generale e la possibilità concreta di realizzare nel porto di Ravenna la stazione marittima e lo scalo passeggeri. Contemporaneamente lo studio di fattibilità ha permesso di svuotare gli aspetti positivi e negativi di determinate scelte. Come Amministrazione comunale abbiamo affermato con chiarezza, insieme ad altri soggetti istituzionalmente rilevanti, in primo luogo l'Autorità portuale, l'intenzione di lavorare per giungere alla realizzazione del progetto concreto di questo tipo di inse-



diamento".

C'è da questo punto di vista una chiara intenzione della Sapir, supportata dalla disponibilità dell'Autorità portuale, a sostenere l'ipotesi di sdoppiamento come pure a contribuire con risorse pubbliche anche per ciò che riguarda la parte a terra del terminal passeggeri, in modo da alleggerire l'in-

vestimento iniziale e renderne maggiormente possibile il punto di equilibrio economico. Per i lavori a mare nello specchio d'acqua antistante Porto Corsini c'è un finanziamento del ministero dei Lavori pubblici di circa 30 miliardi.

I motivi della scelta degli enti locali sono molteplici. C'è un in-

teresse che riguarda le attività portuali, la loro diversificazione, l'arricchimento dell'offerta portuale. Esiste, inoltre, un concreto e motivato interesse per l'economia turistica ravennate viste le ricadute che un insediamento simile, sia per la parte crociera, che per la parte traghetti, potrà avere sull'economia turistica del li-

torale e della città.

"Abbiamo cominciato a muovere i primi passi - aggiunge Ceroni - aprendo una serie di verifiche sugli aspetti progettuali più importanti e cioè per quello che riguarda il progetto unitario per la parte a terra e la viabilità. Mentre l'Autorità portuale, del tutto correttamente, ha inserito la previsione della stazione marittima e relative opere a mare, nell'aggiornamento del proprio piano operativo triennale". Va ricordato che la previsione di stazione marittima e terminal passeggeri e l'insediamento dei servizi pubblici statali (capitaneria di porto, Finanza, ecc), sono contenuti sia nel PRG del porto - che va adeguato solo per ciò che riguarda i fondali - sia nel PRG del Comune.

Nell'effettuare queste verifiche si è tenuto conto di una serie di elementi che riguardano la compatibilità con la presenza del centro abitato di Porto Corsini, ben sapendo che talune preoccupazioni sono del tutto comprensibili e che occorre al riguardo trovare una soluzione

che faccia coesistere la realtà cittadina con quella del terminal passeggeri.

"In particolare - afferma Ceroni - si sta lavorando su delle ipotesi di viabilità che salvaguardino il paese dal traffico legato allo scalo e siamo perciò in attesa di avere i necessari riscontri dai ministeri dell'Ambiente, dell'Agricoltura e delle Finanze. Il progetto dovrà inserirsi nella struttura del centro abitato proponendosi come sua naturale prosecuzione a mare e non come intrusione rispetto al paese.

Nei prossimi giorni disporremo della prima bozza del progetto unitario che è un primo materiale di lavoro del tutto aperto alla discussione che faremo con le istituzioni interessate, la realtà locale e i soggetti economici".

L'Autorità portuale concluderà nel giro di un paio di mesi l'iter della variante al PRG del porto e successivamente darà corso alla progettazione esecutiva della parte a mare.

Entro venti mesi il terminal Evergreen nel porto di Taranto

Taiwan bocchia il porto di Gioia Tauro e costruirà il suo terminal a Taranto. Lo annuncia una nota del ministero dei Trasporti, nella quale si spiega che la Evergreen Marine Corporation di Taiwan ha individuato nel porto di Taranto i requisiti richiesti per l'investimento nel settore terminalistico del Mediterraneo, inizialmente previsto a Gioia Tau-

ro. "Una serie di verifiche tecniche effettuate dagli ingegneri della Evergreen - comunica il ministero - hanno attestato la piena fattibilità del Molo polisettoriale

del porto di Taranto per la costruzione di un terminal contenitori secondo i canoni di una moderna gestione 'hub'. Per l'ottenimento della concessione, ora al vaglio dei competenti

uffici dell'Autorità portuale - conclude la nota - sono richiesti tempi brevi, ed il terminal della Evergreen potrebbe diventare operativo entro 20 mesi. (ANSA)



DAL 1972

CHONSPED S.A.S. di G. Chon & C.

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
Phone (051) 229120-224184-238562
Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

Tipografia Moderna-Ra.

Soc. Coop a r.l.

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 (Zona Bassette)
Tel. 0544/450047 (r.a.) 451743 Fax 0544/451720

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

Finalmente terminato l'iter della legge per la ristrutturazione del settore

1.800 miliardi per l'autotrasporto

Con l'approvazione del Senato si è concluso l'iter parlamentare della legge che destina 1.800 miliardi per la ristrutturazione dell'autotrasporto. Secondo il regolamento comunitario il Parlamento aveva tempo fino al 31 dicembre per legiferare l'erogazione di finanziamenti statali al settore che sarà liberalizzato a partire da luglio '98.

La legge ha avuto un iter più lungo di quanto preventivato e suscita perplessità da parte della Fita sia per quanto concerne consistenti finanziamenti all'esodo sia per un eccessivo sbilanciamento a favore del trasporto combinato, con ciò trascurando il necessario sostegno alla stragrande maggioranza delle imprese; altri 200 miliardi andranno a finanziare gli interporti. Per una più puntuale valutazione bisognerà attendere i Decreti valutativi.

La legge ha per titolo 'Interventi per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato' e destina 1.800 miliardi alle seguenti finalità:

Lo sviluppo dell'impresa

1) il 50% delle risorse complessive per lo sviluppo dell'impresa in funzione del trasporto combinato da attuarsi mediante:

a-l'acquisizione dei programmi e delle apparecchiature finalizzate all'introduzione di tecnologie innovative, nonché per l'assistenza necessaria al conseguimento della certificazione di qualità ISO 9000 (mutui quinquennali pari al 75% dell'investimento nel limite massimo di 550 milioni al tasso di interesse pari a un terzo del tasso di riferimento);

b-la partecipazione alla realizzazione di aree attrezzate e di immobili per l'inter-

scambio e lo stoccaggio delle merci con priorità per gli interventi in aree interportuali o in centri intermodali già individuati nei piani urbanistici, nonché all'acquisto e alla realizzazione di beni immobili per l'attività di autoriparazione dei propri veicoli e degli impianti di trattamento e smaltimento dei reflui inquinanti (mutui decennali fino al 60% dell'investimento nel limite massimo di 1 miliardo al tasso di interesse pari a un terzo del tasso di riferimento);

c-la riconversione e modifica del parco veicolare: sostituzione dei veicoli immatricolati da oltre 10 anni per consentire una riduzione della capacità di carico per favorire il miglioramento dell'impatto ambientale, per l'acquisizione di unità di trasporto intermodali in particolare di quelle destinate al trasporto combinato ADR e ATP (mutui quinquennali fino al 70% dell'investimento nel limite massimo di 1 miliardo);

d-interventi di adeguamento per la riduzione di emissioni inquinanti su veicoli immatricolati da oltre 5 anni (contributo in conto capitale fino al 25% del costo totale documentato dalle aziende interessate);

e-formazione professionale.

Incentivi all'esodo

2) il 18% delle risorse complessive quale incentivo all'esodo volontario delle imprese di trasporto monoveicolare che siano titolari da almeno 10 anni avendo in disponibilità un solo veicolo - o complesso veicolare - di massa complessiva superiore a 115 quintali.

Sono previsti contributi in misura forfettaria pari a: lire 60 milioni per i titolari di autorizzazione non superiore a 26 tonnellate di massa complessiva che esclude la possibilità di agganciare rimorchi; lire 110 milioni per ciascun operatore titolare di autorizzazione per un complesso veicolare fino a 44 tonnellate. Tali contributi sono soggetti alle imposte sui redditi.

Incentivi all'aggregazione

3) il 15% delle risorse complessive quale incentivo per l'aggregazione delle imprese:

a-le imprese che risultano da fusioni o sono destinate ai conferi-

menti;

b-le imprese che si associano in raggruppamenti ovvero aderiscono a raggruppamenti già esistenti (vale anche per le operazioni di raggruppamento effettuato nei 6 mesi precedenti l'entrata in vigore della Legge);

c-i raggruppamenti che associano nuove imprese o che si fondono fra di loro.

Il trasporto combinato

4) il 17% delle risorse complessive per il finanziamento dei mezzi adibiti alla gestione del trasporto combinato, per l'acquisto delle attrezzature necessarie alla movimentazione delle unità di carico specifiche destinate al trasporto combinato per ferrovia, per mare e per vie navigabili interne, nonché agevolazioni al trasporto combinato:

-mutui quinquennali fino al 60% dell'investimento nel limite massimo di 1,5 miliardi

-riduzioni sulle tariffe dovute dalle imprese di autotrasporto (comprese quelle dei paesi comunitari in possesso di licenza comunitaria) che utilizzano il trasporto combinato per ferrovia, per mare o per via navigabile.

Sono in calo le rapine

Attenti agli alimentari

La Fita-Cna ha elaborato i dati presentati dalla Direzione centrale di polizia criminale in riferimento alle rapine ai danni dell'autotrasporto.

Negli ultimi cinque anni il periodo più nero è certamente stato il 1993 con 1048 rapine contro le 1023 dell'anno precedente. Dal '93 il numero delle rapine è continuamente sceso: '942 nel 1994, 751 nel '95, 754 nel '96. Nel primo semestre del 1997 le rapine sono state 375 contro le 385 del primo semestre 1996.

Lo scorso anno il maggior numero di 'colpi' è stato messo a segno in Sicilia (39%), seguono Campania (24%), Lombardia (22%), Lazio (6%), altre regioni (9%).

La stragrande maggioranza delle rapine viene effettuata con il blocco del veicolo in marcia, poi durante la fermata e la sosta. Nel 1996, 261 rapine hanno riguardato prodotti alimentari, 258 collettame, 95 abbigliamento e collettame, 54 prodotti per la persona e la casa, 54 elettrodomestici e materiale elettrico, 32 accessori e ricambi per veicoli.



Artigianato e Piccola Industria
Associazione provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR

CNA

SERVIZI

CNA: CULTURA D'IMPRESA.



Soc. Coop. a r.l.
 via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna
 tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	9%
• Tempi di riscossione prestazione	105 giorni
• Tempi pagamento gasolio	105 giorni
• Sconto gasolio	90 lire/litro
• Tempi pagamento autostrade	90 giorni

INCENTIVI SOCIALI

nuovi soci

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 90 giorni per i 6 mesi successivi.

nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.

soci che ampliano la propria impresa

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.

soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

Parte la costruzione in area portuale del nuovo stabilimento del Gruppo Marcegaglia

Coils per 3 milioni di tonnellate

Ecco la nuova normativa per l'industrializzazione

Presentata dall'assessore all'Urbanistica, Roberto Gualandi, è stata approvata dal Consiglio Comunale la variante al Piano Regolatore del Porto che prevede la possibilità di avere insediamenti industriali, oltre che commerciali, nelle aree portuali.

"La delibera - dice l'assessore Gualandi - è certamente una delle più importanti della legislatura perché va nella direzione dello sviluppo economico del territorio ravennate e quindi dell'occupazione".

Va ricordato che il Piano Regolatore del porto è fatto dall'Autorità Portuale e deve essere conforme a quello Comunale e approvato dalla Provincia.

A fronte, quindi, di una conferma della scelta prevalente relativa alle attività di movimentazione, viene avanzata l'ipotesi strategica di ampliare le possibilità insediative a ricomprendere alcune particolari attività di tipo industriale. Sulla base quindi dei contenuti di detto documento è stata predisposta una variante al Prg 93 riguardante specificatamente le zone "D8-Produttive portuali".

La variante, in particolare, prevede ora la possibilità di insediamento di attività industriali "che, purché compatibili con le zone ambientali limitrofe, per ragioni logistiche debbano essere relazionate con l'infrastruttura portuale", subordinando tale possibilità ad una deliberazione di Consiglio Comunale; l'esclusione di prime lavorazioni comportanti "variazioni nelle caratteristiche chimiche delle molecole costituenti e/o componenti le merci", specificando il generico divieto alla "modifica chimica delle merci"; la soppressione dell'atto d'obbligo a non ripristinare la produzione industriale nei casi di modifica della funzione produttiva portuale, ciò in relazione alla richiamata introduzione dell'ammissibilità condizionata delle funzioni industriali; la necessità di evidenziare, oltre al caso citato di obbligo alla produzione industriale, anche altri casi di vincolo contrattuale non esclusivamente industriali.

La variante al Prg riguardante il porto è stata messa a punto attraverso un confronto con l'Autorità portuale e la Provincia.



Il successo dell'industrializzazione dell'area portuale ravennate si fonda molto sullo snellimento delle pratiche burocratiche. Ne sono consapevoli il sindaco Vidmer Mercatali e il presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, che hanno attivato corsie preferenziali per l'approvazione delle pratiche relative a nuovi insediamenti produttivi. Un esempio di questa accelerazione è dato dalle autorizzazioni relative al nuovo polo siderurgico che Steno Marcegaglia realizzerà a ridosso del porto ravennate.

La concessione edilizia comunale e le autorizzazioni provinciali sono state rilasciate a Marcegaglia in soli 47 giorni.

L'imprenditore mantovano - che ha già un impianto per la lavorazione dei coils in via Baiona - era venuto a Ravenna a metà ottobre per illustrare il progetto esecutivo, depositarlo e chiedere tutti i relativi permessi.

Si tratta di una grossa operazione: 400 miliardi di investimenti in tre anni, raddoppio dei dipendenti (da 200



a 400), 3 milioni di tonnellate di coils attraverso il porto, il raddoppio cioè di quelli movimentati oggi. Un mese e mezzo dopo gli sono state consegnate tutte le autorizzazioni necessarie.

"In questo momento - dice Marcegaglia - stiamo sostenendo in-

vestimenti colossali su Ravenna che diventerà il nostro primo polo produttivo. D'altra parte qui ci sono condizioni eccezionali dal punto di vista logistico, amministrativo, serie e lavoratori qualificati. Ci eravamo rivolti altrove: dopo quattro anni di attese inutili, ci siamo

rivolti a Ravenna. E qui è accaduto il miracolo.

I lavori per la costruzione della nuova fabbrica inizieranno nel mese di gennaio.

L'impianto raddoppierà la nostra capacità produttiva. Verrà ultimato entro il 2000, ma già dal '98 sarà a regime il reparto zincatura".

Lo stabilimento occuperà una superficie di 220 mila metri quadrati e realizzerà tubi e laminati in acciaio (con zincatura e preverniciatura) di altissima qualità. Il Gruppo Marcegaglia prevede di chiudere il 1997 con un giro d'affari di 2.850 miliardi. Nei programmi del gruppo siderurgico vi sono l'acquisizione di un'azienda in Cina e l'avvio in Estremo Oriente di una produzione analoga a quella ravennate.

L'iniziativa si avvarrà di un partner locale. È prevista anche la quotazione in Borsa, probabilmente a Hong Kong.

Le Officine Reggiane puntano su Ravenna

Trecento miliardi di investimenti, 800 nuovi posti di lavoro, otto capannoni su un'area di 250 mila metri quadrati. Sono questi i dati salienti dell'operazione avviata dall'imprenditore Luciano Fantuzzi.

La nuova industria si chiamerà Reggiane Adriatico e andrà ad affiancare le Officine Reggiane di Reggio Emilia.

A Ravenna verranno realizzate gru portuali sulla base di considerevoli commesse pro-

venienti da numerosi porti del Mediterraneo e dell'Estremo Oriente.

Per Fantuzzi si tratta di una operazione che corona quattro anni di intensa attività per risanare le aziende acquisite nel 1993 dall'Efim.

Nel 1996 il fatturato delle Reggiane è stato di 120 miliardi, il triplo rispetto a tre anni prima. I due impianti produttivi esistenti a Reggio Emilia e Lentigione di Brescello non sono più sufficienti.

Di qui la ricerca di un'area in-

dustriale dove costruire i nuovi capannoni.

La scelta è caduta su Ravenna per la presenza di un efficiente porto e le facilitazioni attivate dalle amministrazioni locali per chi investe in area portuale.

"Collocheremo l'impianto in un'area portuale - spiega lo stesso Fantuzzi - per evitare i tempi e i costi necessari per il trasporto su strada delle gigantesche strutture che compongono le nostre macchine".

Si è appena chiuso il 1997 e già sono in preparazione nuove iniziative **Propeller, un anno intenso**

Con la consegna del Timone d'oro 1997 si è concluso l'anno sociale del Propeller club di Ravenna. L'associazione, presieduta da Renzo Giardini, ha raggiunto un livello nazionale grazie alla programmazione di iniziative volte allo studio e alla promozione della portualità e della città di Ravenna più in generale. In quest'ottica si inserisce il riconoscimento del Timone d'oro, andato quest'anno alla memoria del sindaco Pier Paolo D'Attorre, deceduto nell'aprile scorso. D'Attorre individuò nel porto un elemento di sviluppo in un momento particolarmente difficile per la città, fino ad arrivare alla stesura

Porto di Ortona: scende in campo l'on. Soriero

Stazione marittima, dragaggio dei fondali, illuminazione: su questi tre problemi che attanagliano il rilanciato porto di Ortona il sottosegretario Giuseppe Soriero ha scritto una dettagliata lettera all'assessorato ai Trasporti e Lavori pubblici della Regione Abruzzo, al Comune di Ortona e al Consorzio industriale Val Pescara. La lettera di Soriero prende spunto dalle sollecitazioni per la risoluzione dei tre problemi più volte espresse dall'Associazione del Porto di Ortona. Gli imprenditori si aspettano ora interventi celeri per proseguire sulla strada del rilancio del traffico mercantile.

del documento che individuava per la Sapir lo sdoppiamento di ruolo, da una parte quello terminalistico dall'altro quello immobiliare.

La consegna del premio

è avvenuta nel corso di una cerimonia abbinata agli auguri natalizi alla quale sono intervenute oltre trecento persone. Presenti tutti gli operatori portuali, il sindaco e il presidente della

Provincia, Vidmer Mercatali e Gabriele Albonetti, l'assessore al Porto, Guido Ceroni. Il Timone d'oro è stato ritirato dalla moglie di Pier Paolo D'Attorre, signora Antonella. Nel corso del 1997 l'attività del Propeller è stata particolarmente intensa. Il culmine è certamente stato rappresentato dall'organizzazione della convention nazionale dei Propeller club d'Italia, iniziativa che ha portato a Ravenna i maggiori esponenti della portualità italiana con importanti riflessi anche sull'attività turistica. Altro appuntamento importante è stato il convegno con alcuni importanti tour operatori legati al mondo

delle crociere: Ravenna sta infatti progettando la realizzazione di uno scalo passeggeri e per navi da crociera. Il 1998 si annuncia egualmente molto interessante. Due le iniziative in fase di organizzazione. La prima riguarda un importante convegno legato al sistema bancario nazionale, con riflessi sul piano finanziario e degli investimenti produttivi. La seconda interesserà gli aeroporti della regione, in particolare Bologna, Forlì e Rimini e la possibilità di un loro raccordo con il porto per la parte del traffico merci e con la città monumentale per la parte turistica.

Raggiunta un'intesa tra Federagenti e Confcommercio

Nascerà all'interno della Confcommercio una Sezione marittima nazionale. Da tempo Federagenti chiedeva un maggior peso nella Confederazione del commercio e del terziario, anche per l'aumentata importanza del settore marittimo e portuale dell'economia italiana.

In base all'intesa ci saranno concreti interventi da parte di Confcommercio affinché gli agenti marittimi siano convenientemente rappresentati nelle nuove Camere di commercio. L'accordo prevede infine che in sede locale, e là dove sarà ritenuto opportuno, le associazioni provinciali degli agenti marittimi potranno anche confluire nelle locali Associazioni degli industriali, dove in molti casi già operano come espressioni dell'Utenza, rinsaldando tuttavia anche gli accordi con le locali Confcommercio.

HYUNDAI

MERCHANT MARINE Co LTD.

Servizio via feeder anche da e per:
**LA SPEZIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI,
CATANIA, PALERMO, SALERNO**

* Via Singapore: Sernarang, Belawan, Cebu, Hochiminh, Haipong
** Via Hong Kong: Fuzhou, Macao, Guangzhou, Shenzhen
*** Via Busan: Qingdao, Dalian, Xingang, Moji, Ninhbo

Servizio import anche da Bombay, Cochin, Karachi



Gruppo Centralfin spa

AGENTI GENERALI PER L'ITALIA: CSA SPA

HEAD OFFICE: Milano tel. 02/334111 - fax 02/3083672
FILIALI: Genova tel. 010/6544300 - fax 010/6591433 export
tel. 010/6544400 - fax 010/6591432 import
Livorno tel. 0586/884589 - fax 0586/882455
Trieste tel. 040/633797 - fax 040/634059
Venezia tel. 041/714559 - fax 041/717185
Ravenna tel. 0544/423268 - fax 0544/422214
Napoli tel. 081/5515384 - fax 081/5516240
Koper tel. 00386/66/38326 - fax 00386/66/37107
Bari tel. 080/5242166 - fax 080/5235497

ESTREMO ORIENTE

	HYUNDAI FEDERAL VOY 308E	HYUNDAI ADMIRAL VOY 308E	HYUNDAI HIGHNESS VOY 307E	HYUNDAI BARON VOY 308E	HYUNDAI EMPEROR VOY 308E
RAVENNA	18/12	23/12	30/12	6/1	13/12
MALTA	23/12	30/12	6/1	13/1	20/1
SINGAPORE	5/1	12/12	19/1	26/1	2/2
BANGKOK	9/1	16/1	23/1	30/1	6/1
PORT KELANG	6/1	13/1	20/1	27/1	3/2
PENANG	7/1	14/1	21/1	28/1	4/2
JAKARTA	10/1	17/1	24/1	31/1	7/2
SURABAYA	12/1	19/1	26/1	2/2	9/2
COLOMBO	8/1	15/1	22/1	29/1	5/2
MADRAS	14/1	21/1	28/1	4/2	11/2
CALCUTTA	13/1	20/1	27/1	3/2	10/2
CHITTAGONG	10/1	17/1	24/1	31/1	7/2
MANILA	10/1	17/1	24/1	31/1	7/2
HONG KONG	8/1	15/1	22/1	29/1	5/2
TOKYO	15/1	22/1	29/1	5/2	12/2
NAGOYA	14/1	21/1	28/1	4/2	11/2
KAHSIUNG	9/1	16/1	23/1	30/1	6/2
KEELUNG	11/1	18/1	25/1	1/2	8/2
BUSAN	11/1	18/1	25/1	1/2	8/2
SHANGHAI	20/1	27/1	3/2	10/2	17/2
TRIESTE	19/12	26/12	2/1	9/1	16/1
KOPER	19/12	26/12	2/1	9/1	16/1
VENEZIA	20/12	27/12	3/1	10/1	17/1
ANCONA	21/12	28/12	4/1	11/1	18/1

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio di cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra). Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, LEVANTE, MAR NERO

2/1 Mn Eliana (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, containers (Seaways)
2/1 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Istanbul, containers (Ramar)
2/1 Mn MSC Federica (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
3/1 Zim Keelung per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
3/1 Mn Peliner (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Tripoli (Libano), containers (Ramar)
5/1 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
5/1 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spensenor)
5/1 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Ermare)
6/1 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
7/1 Mn Adriatic (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
7/1 Mn Amur per Yeisk, prosecuzione per località CSI (Spedra)
7/1 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Limassol containers (Ramar)
8/1 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Rodi, containers (Ramar)
8/1 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
8/1 Mn Sea Lord (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
9/1 Mn Ras Mohamed (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
9/1 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, containers (Ramar)
10/1 Mn Sextum (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
10/1 Mn Kapitän Babushkin (Adriatic Russian Lines) per Tagnanrog (con prosecuzioni per tutte le località interne della CSI), containers (Ravenna Cargo)
10/1 Mn Pelfisher per Pireo, Beirut, Lattakia, Rodi, containers (Ramar)
10/1 Mn Zim Colombo per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
10/1 Mn Ani per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (prosecuzioni interne per Albania e Macedonia) ro-ro, containers (Ermare)
11/1 Mn Sibirsky per Istanbul, Izmir, Mersin, conv. (Ermare)
12/1 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
12/1 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spensenor)
15/12 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
15/1 Mn Sormovsky Type per Eleusis, Thessaloniki, Chalkis, Pireo, conv. (Ermare)
15/1 Mn Lamone per Mariupol, containers (Itazov)
16/1 Mn Ageliki per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
16/1 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Izmir, Alexandria, containers (Ramar)
16/1 Mn MSC Federica (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
16/1 Mn Eliana (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
17/1 Mn Zim Haifa (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
17/1 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Istanbul, containers (Ramar)
19/1 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spensenor)
19/1 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, containers (Ramar)
20/1 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
20/1 Mn Pinelopi per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
20/1 Mn Al Usayr (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
20/1 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
20/1 Mn Amur per Yeisk, prosecuzione per località CSI (Spedra)
21/1 Mn Adriatic (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
21/1 Mn Sormovsky Type per Istanbul, Izmir, Mersin, conv. (Ermare)
21/1 Mn Peliner o TBN (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Tripoli (Libano), containers (Ramar)
22/1 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Limassol containers (Ramar)
23/1 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Rodi containers (Ramar)
24/1 Mn Zim Venezia (Zim) per Ashdod, Haifa,

Far East, containers (Adriatic Shipping)
24/1 Mn Sextum (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
25/1 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Ermare)
25/1 Mn Ani per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (prosecuzioni interne per Albania e Macedonia), containers (Ermare)
26/1 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
26/1 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spensenor)
28/1 Mn Pelfisher per Pireo, Beirut, Lattakia, Rodi, containers (Ramar)
29/1 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, Izmir, conv. (Ermare)
29/1 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, containers (Ramar)
30/1 Mn Sea Lord (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
31/1 Mn Zim Qingdao (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
31/1 Mn Ageliki per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
31/1 Mn Amur per Yeisk, prosecuzione per località CSI (Spedra)
31/1 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Izmir, Alexandria, containers (Ramar)
31/1 Mn Eliana (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
31/1 Mn Al Hussein (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

6/1 Mn Josephina I per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
13/1 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
22/1 Mn Josephina I per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
25/1 Mn Runner per Benghazi, Misurata, Tripoli, Malta, conv. (Intercontinental)
30/1 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

12/1 Mn Wakamba per Luanda, Matadi, Lagos, Douali, containers (Intermarine Shipping)

GOLFO ARABICO PERSICO

20/1 Mn TBN per Dubai, Abu Dhabi, Damman, Kuwait, Karachi, Nava Sheva, conv., containers (Turchi)
29/1 Mn TBN per Dubai, Abu Dhabi, Damman, Kuwait, Karachi, Nava Sheva, conv., containers (Intercontinental)

Far East

3/1 Mn Zim Keelung per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
5/1 Mn ST Georg (Evergreen) feeder per Gioia Tauro. Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
6/1 Mn H. Baron (Hyundai) feeder per Malta. Trasbordo per Singapore, Bangkok, Penang, Jakarta, Surabaya, Colombo, Madras, Calcutta, Chittagong, Manila, Hong Kong, Tokio, Nagoya, Kaohsiung, Keelung, Busan, Shanghai, containers (CSA Ravenna)
10/1 Mn Zim Colombo per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
12/1 Mn ST Georg (Evergreen) feeder per Gioia Tauro. Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
13/1 Mn H. Emperor (Hyundai) feeder per Malta. Trasbordo per Singapore, Bangkok, Penang, Jakarta, Surabaya, Colombo, Madras, Calcutta, Chittagong, Manila, Hong Kong, Tokio, Nagoya, Kaohsiung, Keelung, Busan, Shanghai, containers (CSA Ravenna)
17/1 Mn Zim Haifa per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
19/1 Mn ST Georg (Evergreen) feeder per Gioia Tauro. Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
24/1 Mn Zim Venezia per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
26/1 TBN per Dalian, Xingang, Qingdao, porti cinesi conv. (Turchi)
26/1 Mn ST Georg (Evergreen) feeder per Gioia Tauro. Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
31/1 Mn Zim Qingdao per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.
tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company
tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima
tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l.
tel. 0544/423191
Agmar s.r.l.
tel. 0544/422733
Anchor s.p.a.
tel. 0544/591507
Ancora s.r.l.
tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l.
tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l.
tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l.
tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l.
tel. 0544/590381
Bongiovanni Riccardo s.n.c.
tel. 0544/436860
Brusi & C. s.r.l.
tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni
tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l.
tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l.
tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l.
tel. 0544/34555
Corvetta s.r.l.
tel. 0544/451538
CSA Adriatica
tel. 0544/423268
Ermare s.r.l.
tel. 0544/423009
Errani Marittima
tel. 0544/423333
Export coop s.r.l.
tel. 0544/423363
Fiore s.r.l.
tel. 0544/598511
Flymar s.r.l.
tel. 0544/212317
Giada Fermo & Nipote
tel. 0544/422422
Giada Marino
tel. 0544/422585

Hokair Italia s.r.l.
tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a.
tel. 0544/451857
Humbert Kane
tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.
tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l.
tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l.
tel. 0544/422472
Italsped s.r.l.
tel. 0544/500816
Italeam Shipping s.r.l.
tel. 0544/423773
Itazov Services s.r.l.
tel. 0544/436083
Marcandia s.r.l.
tel. 0544/590467
Margest s.r.l.
tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l.
tel. 0544/421101
Marisped s.r.l.
tel. 0544/436566
Maritime Services s.r.l.
tel. 0544/436177
Marittima Merzario s.p.a.
tel. 0544/436222
Marittima Ravennate s.p.a.
tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l.
tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni
tel. 0544/37188
Mazzotti Franco s.r.l.
tel. 0544/4217333
Montevocchi Adriano e Armando
tel. 0544/422682
Nadep s.r.l.
tel. 0544/436355
Navenna
tel. 0544/420430
Novamar s.r.l.
tel. 0544/452869
Obimperia di Navigazione s.r.l.
tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services
tel. 0544/436888
Overseas s.r.l.
tel. 0544/590533

Pacorini Ravenna s.r.l.
tel. 0544/451450
Raffaello Turchi
tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l.
tel. 0544/436500
Raship s.r.l.
tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l.
tel. 0544/436811
Right Gianfranco s.r.l.
tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l.
tel. 0544/452859
SA.GE.M. srl
tel. 0544/213755
S.A.I.M.A. s.p.a.
tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l.
tel. 0544/422333
Seaways s.r.l.
tel. 0544/590500
Sermaco International s.r.l.
tel. 0544/420132
Setramar s.p.a.
tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a.
tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l.
tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l.
tel. 0544/423966
Sisam Adria
tel. 0544/590901
Sitris Adriatica s.r.l.
tel. 0544/422448
SCS Servizi Agrilogistici s.r.l.
tel. 0544/453222
Speditrans
tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l.
tel. 0544/451363
Spedra s.r.l.
tel. 0544/436401
Spensenor s.r.l.
tel. 0544/423600
Tra.Ma.Co. s.r.l.
tel. 0544/422613
Viglienzione Adriatica s.p.a.
tel. 0544/422242
Walmas container service
tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonicco
Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo/Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut) o Israele. Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione:

Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).
Levante Service Ravenna - Gruppo settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.
Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Ci-

pro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).
Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).
Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).



CROATIA LINE

SERVIZI REGOLARI DA RAVENNA

Ro-Ro / Contenitori per:

- ISRAELE (Ashdod - Haifa)
- EGITTO (Alessandria)

settimanale
settimanale

Contenitori per:

- MAR ROSSO
- GOLFO ARABICO
- INDIA

quindicinale
quindicinale
quindicinale

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



NAVENNA SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007